

MONITORAGGIO MEDIA

Venerdì 27 Marzo 2026



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario						
#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	26/03/2026	WEB	QUIBRESCIA.IT	"MO.CA PRIMAVERA 2026" ARTE FORMAZIONE COMUNITÀ	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	26/03/2026	WEB	CORRIERECESENATE.IT	ARTE CONTEMPORANEA IN FIERA A FORLÌ CON "VERNICE"	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	11
3	26/03/2026	WEB	ROMAGNANOTIZIE.NET	VERNICE ART FAIR: FORLÌ RICHIAMA DA TUTTA ITALIA GLI APPASSIONATI ALL'ARTE CONTEMPORANEA	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	13
4	26/03/2026	WEB	BRESCIAOGGI.IT	MONICA CARRERA A OLTRECULTURA: «LE MIE OPERE SONO DOMANDE CHE NON DETTANO LE RISPOSTE»	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	17
5	27/03/2026	49	BRESCIAOGGI	DAI MAESTRI DELL'ARTE AGLI OGGETTI QUOTIDIANI I CAPOLAVORI NASCOSTI DI «EROS E BELLEZZA»	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	20

“MO.CA primavera 2026” arte formazione comunità

 quibrescia.it/arte-e-cultura/2026/03/26/mo-ca-primavera-2026-arte-formazione-comunita/815189/

Redazione

26 marzo 2026



Arte e cultura

Un calendario che unisce mostre, musica, teatro, incontri e pratiche collettive.

- [Commenta](#)
- [Stampa](#)
- [Invia notizia](#)
- [10 min](#)

Più informazioni su

- [MO.CA — Centro per le Nuove Culture Brescia](#)
- [Brescia](#)



Brescia. Da **fine marzo a giugno 2026** un calendario che unisce mostre, musica, teatro, incontri e pratiche collettive. La primavera a **Mo.Ca** – Centro per le Nuove Culture – , in via Moretto 78 a Brescia, prende forma attraverso un **calendario denso e variegato**, che mette in relazione le realtà residenti del palazzo e apre nuove occasioni di partecipazione per pubblici diversi. Arte contemporanea con mostre personali e collettive, sperimentazione sonora e performance, didattica teatrale, formazione per giovani, incontri di comunità e un nuovo ciclo di dialoghi pubblici: **palazzo Martinengo Colleoni continua a funzionare come ecosistema culturale aperto**, dove ogni proposta è pensata per generare connessioni tra discipline, generazioni e quartieri della città.



► ARTE CONTEMPORANEA

Fino al 19 aprile, appartamento Nobile e spazio Espositivo ospitano **Paolo Canevari. Tutti giù per terra**, prima grande antologica a Brescia dell'artista, a cura di Ilaria Bignotti e Camilla Remondina. La mostra comprende installazioni monumentali realizzate tra la fine degli anni Novanta e i primi anni Duemila – tra cui *Hanging Around*, grande forca che richiama le ingiustizie del mondo, e *Constellation*, poetica installazione con perle su tappeto di gomma nera – oltre a venti opere della serie *Monumenti della Memoria*, realizzate con olio

motore esausto e pneumatici. Le installazioni nell'appartamento Nobile sono tutte concepite per essere posizionate a terra, un unicum nella storia espositiva dell'artista che rende questa mostra inedita ed esclusiva per Brescia. Il linguaggio di Canevari è mitico e politico: trasforma materiali poveri come pneumatici, camere d'aria e olio motore in nuovi strumenti per generare connessioni inedite tra l'individuo e gli oggetti, tra natura e cultura. Orari mostra: da mercoledì a domenica, dalle 15 alle 19. Ingresso libero. Con la collaborazione di Comune di Brescia e prodotta da E3 Arte Contemporanea con il supporto di Volontari per Brescia.

Il 27 marzo una serata speciale dedicata alla mostra: dalle 17.30 alle 18.15 visita guidata con le curatrici negli spazi espositivi; dalle 18.30 alle 19.30, in sala Danze, proiezione dei video d'artista realizzati da Canevari nel corso della sua carriera. Ingresso gratuito fino a esaurimento posti.

Dal 28 marzo al 18 aprile, le sale Neoclassiche presentano LO GIURO!, prima mostra personale a Brescia di Gina Babić (Teramo, 1995), a cura di Giulia Andrea Gerosa. L'artista – medico di formazione e professione – concentra la propria ricerca sulla sperimentazione plastica, prediligendo la ceramica per esplorare il tema della corporeità femminile e della medicina. Il titolo, ispirato al Giuramento di Ippocrate, rimanda alla dimensione intima della promessa e al sentimento di inadeguatezza nel non riuscire a mantenerla. L'esposizione si pone come riassunto delle recenti esperienze di vita dell'artista, caratterizzate da un conflitto interiore tra doveri e desideri. Le opere in ceramica dialogano con la dimensione del corpo, della cura e della vulnerabilità. Inaugurazione 28 marzo, alle 17. Orari mostra: da mercoledì a domenica, dalle 15 alle 19. Ingresso libero. Con la collaborazione del Comune di Brescia.

Dal 24 al 26 aprile, lo spazio espositivo ospita **"Dove non siamo"**: storie dall'esodo palestinese, mostra fotografica e audiovisiva promossa e curata da Seeds of Hope Network Ets-Aps e dal collettivo bresciano Il Cine, in collaborazione con STesso STudio. Le opere, fotografie, materiali audiovisivi e un cortometraggio documentario, sono state realizzate da Ali Imad Alhamarna e Ahmed Hussein Younes, due giovanissimi videomaker palestinesi – classe 2000 e 2004 – che vivono e operano all'interno della Striscia di Gaza. Inviata in tempo reale durante i mesi dell'esodo, in condizioni di estremo rischio, costituiscono una testimonianza diretta del genocidio palestinese in corso: non documenti distaccati, ma tracce di presenza, frammenti di quotidianità interrotta, corpi in movimento, oggetti lasciati indietro, spazi abitati temporaneamente. L'allestimento trasforma le sale espositive in ambienti attraversabili, costruiti da suoni, installazioni, oggetti, immagini e proiezioni, capaci di coinvolgere il pubblico non solo sul piano visivo, ma anche corporeo ed emotivo. Il titolo richiama una condizione collettiva: dove non siamo come luogo rimosso, ignorato o reso astratto dal flusso mediatico occidentale. La mostra invita il pubblico a sostare in quello spazio, interrogando il concetto di distanza – geografica, politica, affettiva – e il ruolo dello spettatore di fronte alla violenza contemporanea. Durante i giorni di apertura sarà possibile effettuare un'erogazione liberale a favore di Seeds of Hope Network Aps, destinata al progetto di supporto umanitario a Gaza realizzato in collaborazione con The Zaynab Project. Inaugurazione: 24 aprile, dalle 17 alle 23. Orari mostra: 25 e 26 aprile, dalle 10 alle 19 con ingresso libero. Con la collaborazione del Comune di Brescia e con il supporto di Progetto

BAO, Associazione Avisco, Aracne studio e SmartUpp.

Dal 30 aprile al 24 maggio, le sale Neoclassiche ospitano **Mosaic Is a Concept**, mostra di **Rovatsky – nome d'arte di Alberto Rovati** – artista bresciano che porta il fervore delle grandi capitali europee sui muri della provincia, verso un orizzonte che non conosce confini se non quelli della creatività. Il suo lavoro, iniziato nel 2018, trae ispirazione dalla pratica dello street artist parigino Invader: mosaici colorati con la missione dichiarata di suscitare emozioni capaci di rendere migliore la vita di ogni giorno. La mostra ripercorre la sua ricerca dalle origini fino ad oggi, dal mosaico tradizionale alle sculture a tema cioccolato e strumenti musicali, fino alla pixel art.

Inaugurazione: 30 aprile, alle 17. Orari mostra: da mercoledì a domenica, dalle 15 alle 19. Ingresso libero. Con la collaborazione del Comune di Brescia.

Dal 30 aprile al 24 maggio, Mo.Ca ospita anche **Alberto Petrò. Urban Marginalia**: un progetto fotografico che indaga il valore estetico degli spazi urbani trascurati, elevandoli a monumenti. Con il processo di secolarizzazione, lo spazio urbano appare sempre più autonomo e capace di evolversi da sé, come se fosse in grado di autoprodursi – dotato di una propria espressività, compiaciuto della sua esistenza. Petrò ne individua il minimo comune denominatore visivo: luoghi che si confondono, privi di un'identità geografica definibile, eppure capaci di restituire la linfa di un'urbanità globale.

Orari mostra: da mercoledì a domenica, dalle 15 alle 19. Ingresso libero. Con la collaborazione del Comune di Brescia.

Dal 29 maggio al 7 giugno, le sale Neoclassiche accolgono il **Final Critics**

dell'**Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia**: il tradizionale "esame" degli studenti del secondo anno del Biennio di Arti Visive prende la forma di una mostra collettiva, aperta al pubblico e valutata alla presenza di critici del mondo dell'arte. Un'occasione per vedere da vicino la ricerca in corso nelle aule dell'Accademia e incontrare le nuove generazioni dell'arte contemporanea bresciana. Opening: 29 maggio, alle 17.30. Orari mostra: da mercoledì a domenica, dalle 15 alle 19. Ingresso libero. Con la collaborazione del Comune di Brescia.

► **MUSICA E SPERIMENTAZIONE SONORA**

Progetto BAO prosegue la sua esplorazione dei linguaggi sonori e performativi

contemporanei con tre appuntamenti nell'ambito di B(b)AO Bergamo Brescia Art Observatory 2.0, con il contributo del Bando Bergamo e Brescia insieme per la Cultura di Fondazione della Comunità Bresciana.

Il 12 aprile, alle 19, in sala Danze **Rob Mazurek PolySonic Tectonics**: live set audio/video dell'artista e musicista americano, tra i nomi più originali della scena sperimentale internazionale. Nel suo lavoro interdisciplinare Mazurek distilla l'essenza intuitiva della forma, facendo convergere suono, immagine e idea in una poetica radicale. Polysonic Tectonics – tettoniche sonore stratificate – sono al tempo stesso materia e metodo per costruire architetture sonore e visive proiettate verso un futuro più utopico, dove composizione e improvvisazione diventano forze di liberazione e trasformazione.

Avvertenze: luci strobo, fumo scenico, suoni forti, performance senza posti a sedere.

Biglietti: intero 9 euro, under 25/over 65 6 euro, studenti 4 euro, acquistabili al link

<https://dice.fm/partner/tickets/event/7dmd69-polysonic-tectonics-12th-apr-sala-danze->

brescia-tickets

Biglietto giornaliero Ultimate + Mazurek: intero 15 euro, under 25/over 65 10 euro, studenti 6 euro, acquistabili al link <https://dice.fm/event/xe69xl-abbonamento-bao-sound-experience-12-aprile-2026-12th-apr-fossa-martiri-brescia-tickets>

Il 10 maggio, alle 18, in sala Danze Orchestra **Euphonia APS** – Sinfonia n. 9 in Mi minore di A. Dvořák op. 95 “Dal Nuovo Mondo”: orchestrazione di Pierangelo Sequeri, direzione di Alessandra Chiari, con interventi di musica elettronica ideati ed eseguiti dal vivo da Francesca Cordone. L'Orchestra Euphonia Aps è un'orchestra sinfonica inclusiva con sede a Brescia, composta da circa 30 musicisti di cui oltre il 60% persone con disabilità, principalmente under 25. Ne nasce un dialogo contemporaneo tra orchestra e suono elettronico che rinnova l'ascolto di uno dei capolavori più amati del repertorio sinfonico. Ingresso 3 euro acquistabile al link <https://dice.fm/event/eorq7d-sinfonia-n-9-in-mi-minore-di-a-dvork-op-95-10th-may-sala-danze-brescia-tickets>

Il 17 maggio, alle 6.30, nella Corte Moveout Experience – Attraversare la città: **workout urbano che collega Mo.Ca a piazza Vittoria** attraverso le vie del centro storico. Un intervento collettivo aperto a tutti, senza limiti di età, che utilizza il parkour come pratica di libertà espressiva: corsa, salto, arrampicata e acrobatica diventano strumenti per entrare in dialogo con l'architettura urbana. Il workout è guidato da istruttori qualificati. Abbigliamento comodo con scarpe da ginnastica. Posti limitati: 5 euro, biglietto acquistabile al link <https://dice.fm/partner/tickets/event/ry9mg-y-moveout-experience-17th-may-moca-centro-per-le-nuove-culture-cortile-brescia-tickets>

Il 27 maggio, pomeriggio, in sala Danze Super propone un workshop di percussioni – orario e maggiori dettagli in arrivo.

A cura di Super, sempre il 27 maggio alle 21.30 nella Corte, Spettro: Nist Nah Ensemble Live. Ensemble Nist-Nah è un collettivo di otto percussionisti di base a Nantes (Charles Dubois, Paula Escobar, Will Guthrie, Irina Leach, Sven Michel, Julien Ouvrard, Ellen Pelé, Marco Luparia) che combina gamelan indonesiano e percussioni contemporanee sviluppando musica basata su metalli risonanti, poliritmie e improvvisazione, ispirata alle tradizioni del Sud-Est asiatico e reinterpretata in chiave attuale e collettiva. Partecipazione con contributo artisti.

► **TEATRO E DIDATTICA**

Idra Teatro – Wonderland Academy propone lezioni di prova aperte ai nuovi partecipanti per i moduli del secondo semestre.

Il 26 marzo, dalle 21 alle 23, nelle sale degli Amorini lezione di prova del corso di Teatro Base, percorso formativo per chi vuole esplorare le potenzialità espressive del corpo e della voce. Attraverso esercizi di improvvisazione, tecniche di respirazione, lavoro sul personaggio ed espressione corporea, il corso sviluppa consapevolezza scenica e presenza emotiva. Alla fine del percorso è prevista una restituzione scenica aperta al pubblico. Per partecipare: contattare Idra Teatro.

Il 7 aprile, dalle 20 alle 21.30, sempre nelle sale degli Amorini lezione di prova del corso di Public Speaking a cura di Wonderland Academy, con Davide D'Antonio. Parlare in pubblico è una competenza strategica che si acquisisce con metodo e consapevolezza: la postura, il

tono di voce, il respiro e lo sguardo contribuiscono a stabilire un rapporto di fiducia con chi ascolta e incidono sulla credibilità e sui risultati che si vogliono ottenere. Il corso, specializzato per professioniste e professionisti, si struttura in 8 lezioni di gruppo e una lezione individuale dedicata ad analizzare stile comunicativo, bisogni e obiettivi personali. La lezione di prova è gratuita.

Prenotazione obbligatoria: formazione@idrateatro.it. Il corso completo si svolge ogni martedì, dal 7 aprile al 26 maggio, dalle 20 alle 21.30.

Il 29 maggio, dalle 21, in teatro Restituzioni Wonderland Academy IV Anno: lo spettacolo del corso IV Anno di Wonderland Academy apre le porte del teatro per condividere con il pubblico il lavoro svolto durante l'anno. Un momento di restituzione viva: frammenti scenici, esercizi trasformati in linguaggio, presenze che hanno trovato forma. Ingresso gratuito.

Il 30 maggio, dal pomeriggio, sempre in teatro Restituzioni Wonderland Academy: le restituzioni finali dei corsi della scuola di teatro e arti performative Wonderland Academy. Un'occasione per vedere da vicino cosa succede quando si studia teatro sul serio. Ingresso gratuito.

► MO.CA TALKS

Dal 9 aprile prende avvio Mo.Ca Talks – Non ci sono parole, il nuovo ciclo di incontri pubblici co-prodotto con le realtà residenti del palazzo. Uno spazio di confronto sui modi diversi di abitare il presente, sulle prospettive dalle quali guardare la città, sulle ipotesi di futuro ancora da costruire: un dialogo in cui la ricerca artistica si mette in relazione con la realtà che la circonda.

La prima stagione si articola in quattro temi, ciascuno sviluppato in tre incontri, per un totale di dodici appuntamenti da aprile a dicembre. Il format prevede una domanda di partenza, un moderatore e due ospiti; una seconda parte informale si svolge al bistrot, aperta alle domande del pubblico. Gli incontri saranno trasmessi in **diretta streaming sul canale YouTube di Mo.Ca**.

#1 – Non c'è nessuno: (9 aprile, 23 aprile, 7 maggio) Il lavoro dell'artista, il rapporto tra artista e comunità, le pratiche di mediazione, le residenze artistiche come modello di convivenza. Un tema che interroga il processo creativo come pratica anarchica e l'economia di scambio come alternativa alle logiche estrattive.

#2 – Non c'è spazio: (21 maggio, 4 giugno, 18 giugno) Conservazione, ambiente e commercializzazione. Spazi pubblici contro spazi privati, spazi inclusivi e spazi esclusivi in rapporti di intergenerazionalità. Come rivendicare spazi sottratti e renderli leggibili attraverso linguaggi nuovi.

#3 – Non c'è memoria: (24 settembre, 8 ottobre, 22 ottobre) Archiviare il presente per orientarsi nel futuro. Mappatura del vissuto, rielaborazione dei ricordi, riscoperta dei linguaggi in un'epoca di comunicazione digitale per default. Il rapporto tra memoria e strumenti digitali come questione aperta.

#4 – Non c'è futuro: (5 novembre, 19 novembre, 3 dicembre) Da che parte ci giriamo per guardare avanti. Isolamento tra ispirazione ed emarginazione, dialogo intergenerazionale, la lingua del futuro. Il tempo non segue una linea retta.

Tutti gli appuntamenti si svolgono in Sala Talk, dalle 18.30, con ingresso libero e gratuito.

► FORMAZIONE E COMUNITÀ

Informagiovani propone un calendario ricco di appuntamenti gratuiti dedicati ai giovani.

Il 25 marzo, dalle 18.30 alle 20.30, secondo e conclusivo incontro di Associazioni in Cantiere: percorso formativo in collaborazione con Csv Brescia su riforma del Terzo Settore, redazione dello statuto, contabilità e parte amministrativa. Dedicato a giovani dai 16 ai 30 anni. Gratuito con prenotazione obbligatoria.

Il 25 marzo, dalle 16.30 alle 18, incontro informativo sul Servizio Civile Universale: una sessione per scoprire le opportunità di Servizio Civile a Brescia, in Italia e all'estero, incontrare i promotori dei progetti attivi sul territorio e capire come candidarsi. In collaborazione con Rete Bresciana del Servizio Civile. Gratuito, per giovani dai 18 ai 29 anni.

Il 26 marzo, dalle 18.30 alle 20.30, Aperitivo in English: giochi, quiz e conversazioni informali in inglese, accompagnati da cibo e bevande analcoliche. Adatto a ogni livello di conoscenza della lingua. Gratuito. Prossimi appuntamenti: 30 aprile e 28 maggio.

Il 28 marzo, dalle 17.30 alle 19.30, Disegna la tua copertina: laboratorio creativo in cui i partecipanti immaginano e progettano la copertina del proprio libro simbolico, che racconta chi sono, la loro storia e le loro passioni. Guidati da domande su genere, titolo, colori, simboli e atmosfera, i partecipanti vengono accompagnati in un percorso che unisce riflessione personale e produzione artistica di gruppo. Il laboratorio si conclude con un aperitivo. In collaborazione con I Leggioni. Gratuito.

I Tandem Linguistici tornano il 9 aprile e il 7 maggio, dalle 18.30 alle 20.30: cinque tavoli di conversazione libera in cinque lingue (italiano, francese, spagnolo, inglese e tedesco) per allenare la lingua e conoscere nuove persone, inclusi madrelingua, senza le solite costrizioni scolastiche. In collaborazione con Esn – Erasmus Student Network. Gratuito con prenotazione obbligatoria.

Il 16 aprile, dalle 18.30 alle 20.30, **Keep Calm and Ricama**: laboratorio curato da Elia Flores Fraile riservato ai giovani con età compresa tra i 13 e i 30 anni, realizzato con l'obiettivo di trasformare le frustrazioni in punti decorativi, imparando i punti base del ricamo, anche quelli che sembrano impossibili, e sperimentandoli successivamente in un mini progetto da portare a casa. Ingresso libero.

Il 21 maggio, dalle 18.30 alle 20, **“L'altalena dei giorni dispari”**, laboratorio sulla salute mentale con Fabiola Reboldi: un incontro dedicato ai giovani che parte dal libro autobiografico dell'autrice (racconto sincero del rapporto con la malattia mentale) per costruire insieme uno spazio di dialogo su emozioni, stigma e condivisione. Attraverso materiali e attività interattive, un momento per ascoltare, confrontarsi e parlarne. Gratuito.

Volontari per Brescia è presente a Mo.Ca con uno Sportello permanente dedicato a chi vuole iniziare o approfondire il proprio percorso di volontariato. Allo sportello è possibile conoscere l'associazione e i progetti attivi, ricevere informazioni su come partecipare alle call, candidarsi tramite piattaforma e ritirare il kit Volontari per Brescia.

Il 6 maggio, alle 17, negli spazi Informagiovani **Vieni a conoscerci e unisciti a noi!**: incontro aperto per scoprire Volontari per Brescia e le opportunità di partecipazione ai grandi eventi culturali e sociali della città. Ingresso libero. A cura di Volontari per Brescia.

► EVENTI SPECIALI

Il 21 e 22 marzo, in sala Diana, **Super propone SUPERSPRING**: viaggio olfattivo e vinyasa yoga, due incontri dedicati allo yoga e all'esperienza olfattiva in occasione dell'equinozio di primavera. Un invito a lasciare andare l'inverno e aprirsi alla nuova energia della stagione che rinasce, con Alessandra Giotto e Alessandra Ferri. È possibile partecipare anche a una sola giornata, ma è consigliata la partecipazione all'intero percorso. Dalle 10 alle 11.30, iscrizione obbligatoria, posti limitati. Su prenotazione con contributo all'associazione. Per informazioni è possibile contattare il numero WhatsApp 340 4965341 oppure scrivere all'indirizzo mail info@supercultura.org.

Il 23 maggio, nella Corte, dalle 10 alle 19 si terrà la Festa della Musica delle scuole, in collaborazione con Comune di Brescia e Fondazione Asm: una giornata dedicata alla musica dal vivo con orchestre, gruppi e solisti delle scuole della città, che si alternano sui palchi allestiti per l'occasione. Ingresso gratuito.

Il 30 maggio, Cinema Aperto – Giornata di festa del Dipartimento Cinema di Mo.Ca: Mo.Ca Cinema apre le porte per una giornata dedicata al cinema e all'audiovisivo. Un open day per presentare il nuovo dipartimento, le realtà che lo abiteranno (Avisco, Dams dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, Il Cine, Line Culture promotrice del Brixia Film Fest, Il Piccolo Cinema Paradiso) e la nuova residenza artistica per under 25 che vogliono avvicinarsi al mondo del cinema. Dalla mattina alla sera: proiezioni, musica, laboratori creativi, incontri, riviste, banchetti, concerti, aperitivi e momenti conviviali. Un giorno per incontrarsi, scoprire progetti, condividere visioni e festeggiare insieme la nascita di uno spazio dedicato al cinema e alla creatività. Ingresso libero dalle 10 alle 23.30.

► ATTIVITÀ CONTINUATIVE

Aperti per Voi – Touring Club Italiano: il 12 aprile, 18 aprile, 3 maggio e 23 maggio, 7 giugno e 20 giugno, dalle 15 alle 18, i volontari del Touring Club aprono le porte di palazzo Martinengo Colleoni per accompagnare i visitatori nelle sale storiche del palazzo. Ingresso gratuito.

Sportello Ascolto Brescia: ogni martedì e mercoledì, Mo.Ca ospita uno sportello di ascolto psicologico dedicato alla cittadinanza, uno spazio di supporto e accoglienza per chi desidera un confronto in un ambiente riservato e professionale.

Viva Vittoria – Fare a maglia insieme: ogni mercoledì, giovedì e sabato, dalle 15 alle 18 (il sabato fino alle 18.30), lo spazio di Viva Vittoria accoglie chiunque voglia condividere il piacere del lavoro a maglia. Un momento informale di comunità e condivisione attraverso il fare manuale. Ingresso libero.

► Informazioni: Mo.Ca – Centro per le Nuove Culture via Moretto 78, Brescia. Telefono: 030 2978831 – Email: info@morettocavour.com www.morettocavour.com

Più informazioni su

- [MO.CA — Centro per le Nuove Culture Brescia](#)
- [Brescia](#)

Commenti

[Accedi](#) o [registrati](#) per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di QuiBrescia, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

Altre notizie di Brescia

Dalla Home

Arte contemporanea in fiera a Forlì con "Vernice"

corrierecesenate.it/arte-contemporanea-in-fiera-a-forli-con-vernice

Matteo Venturi

March 26, 2026



Un week end all'insegna dell'arte.

Cesena protagonista a Forlì

Alla **Fiera di Forlì, dal 27 al 29 marzo**, torna **"Vernice art fair"**, giunta alla 23esima edizione, che riflette uno spaccato aggiornato sulle nuove **tendenze dell'arte contemporanea**. Espongono gallerie d'arte, artisti singoli, collettivi, associazioni, a cui si aggiunge un intenso programma di eventi collaterali, tra cui mostre, *performance*, installazioni, incontri. **Ricca la rappresentanza degli artisti cesenati, tra questi: Silvano Barducci, Ugo Pasini, Gianluca Bosello, Laura Ceccarelli, Adarc, Sandra e Urbano fotografi, Romano Buratti.**

Artisti, mostre e accademie

In questa edizione, che vede come sempre la direzione tecnica di **Francesca Caldari**, si amplia la sezione dedicata alle **Accademie**. Presenti quelle di Bologna, Firenze, Ravenna, Verona, SantaGiulia di Brescia e inoltre dalla Turchia la Aydin Adnan Menderes University con un dialogo artistico intitolato "Il silenzio delle Rovine". Molto attesa come sempre la presenza dello **"Spazio 4x4", a cura di Oscar Dominguez, l'artista argentino attivo a Faenza da molti anni e scopritore di talenti**. In questa edizione, presenta le opere di Annalisa Conte, Silvia Carnevale Mino, Marta Rosa e Giuliana Simian. Cresce la **presenza internazionale** con il padiglione Euroexpoart a cura di Giorgio Bertozzi e Ferdan Yusufi con **25 nazioni rappresentate**: Usa, Svizzera, Sud Africa, Spagna, Regno Unito, Polonia, Olanda, Marocco, Libano, Kenia, Grecia,

Germania, Francia, Finlandia, Etiopia, Egitto, solo per citarne alcune. **Sul fronte delle mostre**, "Voci dalla Terra" (Giorgio Laveri, Theo Gallino e Laura Mircea) che esplora il rapporto profondo e dinamico tra l'uomo, la materia, e poi ancora "L'Essenza dell'Universo" con opere di Amanda Chiarucci.

Orari: venerdì dalle 16.30 alle 19.30, sabato e domenica dalle 10 alle 19.30.

Romagnanotizie.

Forlì

CULTURA & SPETTACOLO

Vernice art fair: Forlì richiama da tutta Italia gli appassionati all'arte contemporanea

26 Marzo 2026 | 12:23



Redazione



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



Menu



Cerca

giovedì 26 Marzo 2026



PressNews

a Gallerie d'arte, Artisti singoli, Collettivi e Associazioni, giunta alla 23esima edizione. Un appuntamento che richiama ogni anno migliaia di persone da tutta Italia e che monopolizzerà la **Fiera di Forlì da venerdì 27 a domenica 29 marzo**. La mostra si potrà visitare dalle 16.30 alle 19.30 di venerdì e dalle 10 alle 19.30 di sabato e domenica. Il costo del biglietto è di 8 euro (6 euro il ridotto) e i bambini sotto i 12 entrano gratuitamente,

Anche in questa edizione ci saranno opere d'arte degli artisti c non mancherà il **supporto per mostre evento** come L'Essenza dell'Universo, opere di Amanda Chiarucci a cura della Galleria Lara, Alberto & Rino Costa che accoglierà subito i visitatori all'ingresso della Fiera. E appena entrato il pubblico verrà catturato dall'evento Voci dalla Terra, Giorgio Laveri, Theo Gallino e Laura Mircea, in collaborazione con Matteo Ragni Arte Contemporanea, Art Luxury, Galleria Lara, Alberto & Rino Costa a cura di Vincenzo Chetta-Biancoscuro Art Mag. La mostra Voci dalla Terra **esplora il rapporto profondo e dinamico tra l'uomo**, la materia e il pianeta, attraverso le opere in ceramica di Giorgio Laveri, le sculture protettive di Theo Gallino e i planisferi in movimento di Laura Mircea.

Sabato 28 alle 17 Laura Mircea si esibirà in una live performance. Inoltre nell'ottica di presentare uno spaccato sempre più attuale delle nuove tendenze e di dar voce ai giovani, si amplia la sezione dedicate alle Accademie. Oltre all'Accademia di **Bologna** coordinata dal professor Silvano Casadei Venturi, di **Firenze** coordinata dalla Professoressa Paola Bitelli, di **Ravenna** dalla professoressa Paola Babini, di Verona dalle professoresse El Asmar e Daniela Rosi, di SantaGiulia di **Brescia** dal professor Mauro Pipani, in questa edizione parteciperà anche direttamente dalla **Turchia**, Aydin Adnan Menderes University con la professoressa Meltem Akkaya con un dialogo artistico intitolato "Il Silenzio delle Rovine" che collega e stimola il confronto tra i rispettivi percorsi. Ci sarà ancora **Ignazio Fresu** che in questa edizione presenterà l'installazione La Sospensione dell'Essere, creata appositamente per Vernice art fair, la quale ci porta come ogni suo lavoro a profonde riflessioni.

Molto attesa la presenza ogni anno **dello Spazio 4x4, XXI edizione, a cura di Oscar Dominguez**, l'artista argentino attivo a Faenza da molti





Menu



Cerca

giovedì 26 Marzo 2026



PressNews

Cammino di pace. E' un invito a riflettere sul cammino che ciascuno è chiamato a fare individualmente e insieme, per costruire un mondo più fraterno, un mondo di pace. In occasione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi, grande promotore della pace, del dialogo e della fraternità, **il concorso vuole stimolare la creatività degli alunni** che dovranno presentare un elaborato che illustri questi concetti.

Nel il padiglione Euroexpoart, a cura di Giorgio Bertozzi e Ferdan Yusuf, ci saranno ben 25 nazioni rappresentate, tra queste: Usa, Svizzera, Sud Africa, Spagna, Regno Unito, Polonia, Olanda, Marocco, Libano, Kenia, Grecia, Germania, Francia, Finlandia, Etiopia, Egitto, solo per citarne alcune. All'interno della sezione Euroexpoart si terranno anche la Presentazione del Libro di Maurizio Vitiello 'Sguardi sul Contemporaneo', quella del Libro di Sara Saporà 'La moda che ti rappresenta' con test di Armocromia, e presentazione di eventi e attività della 'casa degli Artisti' di Perugia.

Continua con successo **l'Asta Arte per la Nave a cura di Scuole La Nave**, giunta alla sua 18esima edizione. Grazie alla sensibilità e alla generosità di ben 70 artisti che hanno donato le loro opere alla scuola, tutto il ricavato verrà devoluto al Fondo Aiuto allo Studio Don Lino Andrini, con il quale ogni anno vengono **assegnate Borse di studio ed aiuti economici** a circa 150 alunni delle Scuole La Nave. Le opere saranno esposte nello stand Arte per La Nave all'interno di Vernice Art Fair, dove si potranno effettuare le proprie offerte. Con un numero sempre ragguardevole di adesioni continua l'immane **Concorso Coinè per l'Arte** che proclamerà i vincitori domenica 29 alle 18 insieme alla consegna del riconoscimento tributato dalla Stampa.

Ci saranno anche le **mostre omaggio a grandi artisti che ci hanno lasciato**. In questa edizione quella dedicata al lavoro di **Paolo Liverani**. La mostra a cura di Lia Briganti, si intitola La poesia onirica del quotidiano nella pittura di Paolo Liverani. La pittura del faentino Paolo Liverani è una pittura di ricerca che si ispira alle avanguardie europee del '900, in particolare al Cubismo, all'Espressionismo e all'Espressionismo Astratto. Attraverso un'interpretazione libera e affatto personale delle tendenze pittoriche europee d'avanguardia, l'artista ha saputo coniugare il figurativo ad una pittura materica e



reinterpretazione artistica dei paperi: Mario Bert, Dino Sambiasi, Silvana Cardinale, Donato Larotonda, Barbara Spazzoli, Paolo Graziani, Nicola e Alfonso Vaccari, Pasquale Marzelli, Romano Buratti, Stefano Gattelli, Grota, Laura Ceccarelli, Yailen Manresa, Angeliki Drossaki, Delio Piccioni, David Ariel, Edipa, Giuseppe Bertolino, Maurizio Ceccarelli e Nadia Fanelli. I paperi dipinti dagli artisti sono stati realizzati per **sostenere la ricerca oncologica dell'IRST Dino Amadori**. Tutto il ricavato ottenuto dalla vendita delle opere all'asta che si terrà Sabato 28 alle 18 e sarà devoluto all'IRST di Meldola.

 **0 Commenti**

Nome

Email

Scrivi il tuo commento

Commenta

 Romagna Notizie Bottone
Invia
notizia
Invia
notizia Bottone
Segnala
evento
Segnala
evento Bottone
Feed rss
Feed rss Bottone
Redazione
Redazione

La tua pubblicità sul giornale

Richiedi informazioni

RomagnaNotizie - Copyright © 2015 - 2026

Testata Associata Anso

Supplemento di [ravennanotizie.it](#)

Corsivo Società Cooperativa

Per scrivere alla redazione: redazione@romagnanotizie.netPer contatti pubblicitari: comunicazione@corsivo.info

Registrato presso Tribunale di Ravenna N° 1275

Iscrizione ROC 40080

Direttore responsabile: Nevio Ronconi

Partita IVA: 02756420390

[Informativa cookie](#) | [Impostazioni cookies](#) | [Informativa Privacy](#) | Copyright

PARTNER PRESSCOMM TECH

 Facebook YouTube

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Monica Carrera a Oltrecultura: «Le mie opere sono domande che non dettano le risposte»

bresciaoggi.it/iniziative/oltre-cultura/oltrecultura-fest-2026/le-mie-opere-sono-domande-che-non-dettano-le-risposte-1.12967555

(Foto OnlyCrew)

26 marzo 2026



Monica Carrera, artista di Orzinuovi, intervistata da Gian Paolo Laffranchi (Foto OnlyCrew)

Monica Carrera a OltreculturaFest

Dare forma a un'idea, osservarne le fattezze, ritornare a modellare il concetto originario. Per poi crearne di nuovi. L'arte concettuale della bresciana **Monica Carrera è stata al centro del secondo appuntamento di Oltrecultura Fest 2026**, la rassegna ideata da Bresciaoggi e ospitata ogni ultimo mercoledì del mese al Vita Privè di piazzale Arnaldo, dove nel dialogo con il caposervizio della sezione Cultura e Spettacoli **Gian Paolo Laffranchi** si sono sviscerati pensieri ed emozioni dell'artista classe 1979.

«Mi piace passare del tempo da sola. Spesso mi ritrovo a riflettere su ciò che mi circonda e, quando accade, trovo cose che non tornano e mi pongo delle domande - si è presentata così in apertura Carrera -. Molte delle mie opere nascono da quelle domande, ma non offrono risposte, offrono altri modi per porre la domanda oppure il processo stesso con cui l'ho analizzata. E ogni volta che riformuli la domanda in modo diverso, puoi dare risposte diverse. Mi auguro che, anche grazie alla mia arte tutti possano farlo».

Grazie all'opera **«A mano a mano»**, sette saponette allineate ognuna con una parola, Carrera ha meritato il **premio ArteamCup 2026**: «La prima parola è stata Gaza 2023, nata in un momento di grande sofferenza per quello che stavamo vedendo e per le notizie che arrivavano ogni giorno in versione diversa - ha sottolineato **l'artista di Orzinuovi** -. Sentivo un senso di impotenza, come se ricevessimo delle briciole negli occhi, sento che l'ordine del mondo è cambiato e che accadono cose di cui non riesco a comprendere il contesto, ma di cui posso essere solo testimone mio malgrado: il nostro è tempo di sapone, con un eccesso di informazione tale che le cose vengono lavate via una dopo l'altra. E questo coinvolge tanti temi della quotidianità, da Gaza all'ambiente, dal sangue versato al dolore di mia sorella e di tutte le donne che vengono ammazzate. Sono cose che interiorizziamo e che ci marchiano a vita. Il sapone quindi vuole essere un dispositivo della memoria, dove il nero è l'indicibile, al quale ognuno può dare un significato diverso».

Dietro l'artista c'è la persona, che Carrera ha definito **«un animale selvatico che ha bisogno di stare al chiuso** - ha specificato l'artista -. Abitare il domestico significa guardare cose che mi circondano, oggetti che diventano dei dispositivi di senso. Ma il selvatico oggi è anche il dissenso, o meglio il dissenso è il selvatico. Oggi quanto ci viene permesso? Dobbiamo essere in grado di trovare la nostra posizione senza tradire noi stessi, non incorrendo in battaglie che non sentiamo davvero».

Alla formazione accademica, determinante, ha poi fatto seguito un momento di stop: «Da bambina sognavo di fare la disegnatrice di fumetti, poi formalmente la mia arte è iniziata all'**accademia Santa Giulia**, dove lavoravamo in gruppo - ha raccontato Carrera -. Dopo la tesi ho avuto una battuta d'arresto: ho scelto il silenzio per 7 anni, poiché guardandomi davanti non sapevo che cosa fare. Nell'ambiente scolastico ti senti importante, mi sembrava di essere più intelligente e mi chiedevo perché al di fuori nessuno mi notasse. Io volevo avere qualcosa da dire, quindi, non avendolo, sono stata zitta. Poi ho fatto **l'abilitazione all'insegnamento**, oggi insegno alla scuola secondaria di 1° grado a Flero, ed è stato proprio disegnando con i miei alunni che mi è tornata la voglia di creare».

Con un'artista che lavora con le mani e con la mente è impossibile non toccare l'argomento intelligenza artificiale: «L'IA non è un soggetto ma uno strumento, per ora - è l'idea di Carrera -. Quando è emersa ho sentito il **desiderio reazionario di tornare alla pietra**, ma in verità la trovo molto intrigante perché ci spiega quanto le parole sono importanti e quanto lo saranno ancora di più, poiché per esprimere un concetto devi avere in mente la struttura».

In chiusura, la domanda regina: **che cos'è l'arte?** «Onestamente non lo so - ha risposto con grande onestà Carrera -. Se dovessi spiegarlo alla me stessa bambina, le direi prova, cammina, cerca. Se ti piace lo capisci, perché ti rende felice».

© Riproduzione riservata

Bresciaoggi è su Whatsapp. [Clicca qui](#) per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

Contenuti correlati

[GALLERY: Monica Carrera a OltreculturaFest](#)

Data: 27.03.2026 Pag.: 49
 Size: 585 cm2 AVE: € 3510.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



L'esposizione

Dai maestri dell'arte agli oggetti quotidiani I capolavori nascosti di «Eros e Bellezza»

• In mostra di valore
 al Munspa di provenienti da
 Rezzato 200 opere collezioni private
 e oggettistica
 PHILIPPE JACQUART

I secoli passano, i canoni cambiano: per riscoprire l'evoluzione dei concetti di Eros e bellezza è quindi necessario intraprendere un lungo viaggio nella storia dell'arte. Dal Rinascimento alla Controriforma, dal moralismo ottocentesco al liberismo D'Annunziano.

La mostra «Eros e Bellezza: da Michelangelo a D'Annunzio» del Munspa (Museo nazionale di storia patria) propone - dal 9 maggio al 10 ottobre - un percorso tra opere d'arte e oggettistica dal valore storico.

Una scoperta locale

Gli oltre 200 elementi nello spazio per le esposizioni temporanee delle Cantine Torreggiani di Rezzato provengono interamente da collezioni private, sconosciute ai più. «Nel Bresciano c'è tantissimo valore artistico tramandato tra generazioni di famiglie - spiega Michele

Torreggiani, presidente di Munspa -, questa è un'occasione unica per vedere opere che normalmente non si vedono perché sono solite restare sui muri di case private». L'idea dell'esposizione nasce dalla volontà di costruire una nuova sinergia in provincia. In questo frangente il lavoro per scovare opere è stato lungo e ha coinvolto oltre 40 famiglie bresciane: il tutto reso possibile dalla conoscenza di Riccardo Romagnoli, ex direttore dell'Accademia Santa Giulia. «Questa esperienza è la definizione di "fare sistema" - commenta la consigliera provinciale con delega alla Cultura Nini Ferrari - e ciò è importante nella costruzione di una rete, come quella tra musei della provincia da noi proposta». Insomma, una mostra che può fare scuola. Anche per la tematica molto più sociale di quanto si possa pensare. «Vogliamo mostrare i cambia-

menti dei canoni estetici e del diverso modo di intendere l'eros in 500 anni di storia», dice Torreggiani.

Un ruolo fondamentale lo hanno le opere d'arte in esposizione, da Guercino a Fragonard. Ma altrettanto importanti nel comprendere i canoni risultano essere gli oggetti di vita quotidiana. Nella mostra curata da Marco Facchetti e Camilla Gheda un ruolo centrale lo avranno gli indumenti. «Capire come ci si vestiva, specialmente nei momenti di maggiore intimità, dice molto sul ruolo della nudità e della bellezza ai tempi - spiega Gheda - Avremo vari esempi di ciò: un abito da sposa di una contessa siciliana, una camicia da notte dell'Ottocento appartenuta alla famiglia reale spagnola». E poi ancora porcellane di Meissen e arazzi di Aubusson. Il tutto per comprendere come la bellezza cambi. «È il messaggio che

Data: 27.03.2026 Pag.: 49
 Size: 585 cm2 AVE: € 3510.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



mi colpisce più di ogni altra cosa – aggiunge Ferrari -. Viviamo in un'epoca dove i modelli di bellezza presentati dalla società sono molto distanti dalla realtà».



L'arte Una delle opere esposte al Munspa di Rezzato per la mostra «Eros e Bellezza»



La presentazione della mostra ieri a Palazzo Broletto